



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 51 DEL 28.11.2022

Oggetto: Adamo Leonardo, Alestra Ignazio, Badalucco Marco, Blunda Salvatore, Carbonello Nicolò, Criscenti Gioacchino, Cottone Giuseppe, Grammatico Giovanni, Gucciardi Giuseppe, Mirlocca Pietro, Navetta Gaspare, Pizzolato Vincenzo, Scimeni Nicolò, Simone Cosimo, Stabile Michele Felice, Tartaro Giuseppe e Vultaggio Stefano c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n° 260/2021 sfavorevole per l'Ente - Corte di Appello di Palermo R.G. 1173/2021. - Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Sentenza n. 320/2018, emessa il 13/06/2018, il Tribunale di Trapani in funzione del Giudice del Lavoro ha rigettato la domanda dei lavoratori in oggetto indicati, tutti operai avviati stagionalmente dall'E.S.A. con contratti disciplinati oltre che dal CCNL degli operai agricoli e florovivaisti anche dal più favorevole CPL volta ad ottenere la condanna dell'E.S.A. al pagamento delle differenze retributive e di T.F.R., in ragione del mancato adeguamento dall'01/01/2010 in poi, delle tabelle salariali nonché dell'indennità sostitutiva di mensa dall'01/01/2012 al 31/12/2015 in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Trapani;

CONSIDERATO che avverso tale sentenza i lavoratori *ut supra* menzionati hanno proposto appello alla Corte di Appello di Palermo iscritta al n. RG 1173/2018;

ATTESO che con Sentenza n. 260/2021 pubblicata il 31/05/2021 la Corte di Appello di Palermo, in parziale riforma della Sentenza n. 320/2018 emessa dal Tribunale del G.L. di Trapani, ha condannato l'E.S.A. al pagamento in favore di ciascuno dei ricorrenti la somma di €. 5.771,07 oltre accessori come per legge per un totale di €. 6.157,02, compensando tra le parti le spese del doppio grado di giudizio in ragione della metà condannando il medesimo Ente al pagamento della somma complessiva di €. 4.500,00 per entrambi i giudizi oltre IVA, CPA e spese generali come per legge da distrarsi ex art. 93 c.p.c. in favore del procuratore antistatario;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Distrettuale di Palermo, a fronte di formale richiesta dell'Ente, ha reso in data 07/07/2022 parere sfavorevole alla proponibilità del ricorso per Cassazione;

CONSIDERATO che stante il parere dell'Avvocatura occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata Sentenza emessa dalla Corte di Appello di Palermo, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma di €. 6.157,02 per ciascun lavoratore per la complessiva somma di €. 104.669,34;

CONSIDERATO altresì che occorre impegnare la somma complessiva di €. 6.566,04 quali spese di lite così ripartita: €. 2.000,00 per il primo grado di giudizio, €. 2.500,00 per il secondo grado, €. 675,00 quale rimborso forfettario, €. 207,00 per CPA, €. 1.184,04 per IVA al 22% in favore del procuratore antistatario Avv. Vito Salvatore Buffa;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.856/2021 emessa dal G.L. del Tribunale di Palermo;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 29/06/2022 "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024" approvata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 429 dell'08/08/2022;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto:

PROPONE:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 111.235,38 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €. 111.235,38 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2022;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Coll. Amm./v. Sergio Mirabella

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – F.R.
UFFICIO AFFARI LEGALI E AD. DISCIPLINAR

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Olga Rosa Floreno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- FONDO DI ROTAZIONE

Il Dirigente
D.ssa Olga Rosa Floreno



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO :

ID 19219

IMPEGNO:

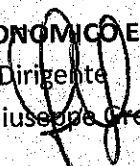
221599

SUBIMPEGNO:

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

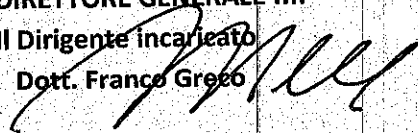


Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Il Dirigente incaricato
Dott. Franco Greco



DELIBERAZIONE n. 51

Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Adamo Leonardo, Alestra Ignazio, Badalucco Marco, Blunda Salvatore, Carbonello Nicolò, Criscenti Gioacchino, Cottone Giuseppe, Grammatico Giovanni, Gucciardi Giuseppe, Miriocca Pietro, Navetta Gaspare, Pizzolato Vincenzo, Scimeni Nicolò, Simone Cosimo, Stabile Michele Felice, Tartaro Giuseppe e Vultaggio Stefano c/E.S.A. Esecuzione Sentenza n° 260/2021 sfavorevole per l'Ente - Corte di Appello di Palermo R.G. 1173/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di novembre in Palermo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente On. Giuseppe Catania, è presente il Consigliere Avv. Rosario Marchese Ragona, e assente giustificata il Consigliere Sig.ra Vincenza Viola, per il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Eustachio Cilea e Dr. Vincenzo Marinello.-

Nelle more della definizione della procedura per l'affidamento allo stesso dell'incarico di Direttore Generale f.f. assiste il Dirigente incaricato Dr. Franco Greco.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Deliberazione n. 31/C.A. del 29.06.2022 che ratifica le Determinazioni Presidenziale n. 01 e 02 del 15 e 23/06/2022 che autorizza il Dirigente Dr. Franco Greco a sottoscrivere tutti gli atti ritenuti indifferibili ed urgenti di competenza del Direttore Generale f.f.;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 492/Serv. 1°/S.G. del 02 settembre 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

Visto il D.P. n. 76/Serv. 1°/S.G. del 04.03.2022 con cui il Presidente della Regione integra il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la nota Prot. n. 10304 /Pres. del 24 novembre c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 29 novembre c.a. alle ore 11,00 e invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.;

VISTA la nota successiva del 26 novembre c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per giorno 28 novembre c.a. alle ore 11,30.

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;
RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 111.235,38 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi €. 111.235,38, è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2022;
- di impegnare la somma complessiva di €. 111.235,38 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2022/2024;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva - insistente in ambito di riconoscimento debito - sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
On. Giuseppe Catania